

## Parole

Mi scuserete, ma ... *continuo la riflessione* ad alta voce. Fin'ora ho parlato di alcuni comportamenti, seppure indicando delle motivazioni, credo serie.

Adesso **parliamo di... noi.**

**Scopro in giro alcune esigenze**, tutte assai legittime ed opportune, ... ma che rimangono tali e **non vengono realizzate, soddisfatte.**

Le elenco; esigenza...:

**a)** di parlare, di confrontarsi, di ragionare, di vedere spiegazioni, di capire, poi... *si finisce* per restare in *silenzio*;

**b)** di conoscere, di farsi conoscere, di comprendere i desideri, le motivazioni, le aspirazioni del missionario e/o di altri, di affermare, di confidare le proprie, poi... *si finisce* per darsi *da soli delle risposte* di comodo e... quasi sempre *false*;

**c)** di rapporti veri, sinceri, caldi, soddisfacenti, duraturi, poi... *si finisce per riferire "come verità di tutti"* le proprie insoddisfazioni, le proprie delusioni, le proprie amarezze, i propri rancori,...; poi... **si dice** che le cose vanno **male** e... (grave, ma inevitabile a questo punto) **non si riesce più a vedere il tanto bene** che c'è attorno a me e negli altri;

**d)** di novità, di qualcosa di originale, di seria-

mente religioso, di coinvolgente le nuove generazioni, di interessamento dei tanti giudicati (perché?) un pochino superficiali, e poi... *si finisce per ritenere corretto andare avanti col muso all'indietro, salvo accusare* chi ci sta davanti di **essersi dimenticato** di noi;

**e)** di stare insieme, di incontrarsi, poi, quando ci si incontra,... *si preferisce* il silenzio od il parlottare - quando non lo spettegolare - tra vicini/e e... ci si trova **al termine** dell'incontro **insoddisfatti**;

**f)** di fare festa, di divertirsi, di vivere un momento di legittima spensieratezza, di svago, di... - magari guidati da qualcuno -, poi *ciascuno pensa solo* per sé, come se esistesse da solo o al massimo con i "suoi" amici, disinteressandosi di ciò che avviene attorno e... *ci si ritrova* colpevoli di... **aver rovinato** la festa a qualcun altro, e, forse, anche a se stessi.

**Come uscirne?** Semplice: **usciamo** allo scoperto. **Parliamo "in verità", liberamente e "solo"** con gli/lo/la interessati/o/a; **impegnamoci; crediamo** che gli altri abbiano, per ogni cosa, *sincere motivazioni*; **smettiamo** l'alibi che l'altro fa paura; **iniziamo** a... rendere vere le cose che facciamo.

Anche questo è... **"insieme"**.

Anche questa è... **risurrezione.** Auguri.

Sac. Adriano

**PERIODICO MENSILE  
MISSIONE CATTOLICA ITALIANA  
"ALBIS"**

**SEDE: HORGEN**

**COMUNITÀ**

**Horgen - Thalwil - Richterswil -  
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -  
Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.**

**Aprile 2001 Anno 27**

**Editore**

Missione Cattolica Italiana "Albis" Horgen

**Stampa:** Beryll Druck, 8156 Oberhasli

**Spedizione**

Segretariato Missione Cattolica Italiana  
Alte Landstrasse 27, 8810 Horgen,  
Tel. 01 / 725 30 95 Fax 01 / 770 14 30  
E-mail mci.horgen@bluewin.ch

**Pubblicazione** 11 edizioni annuali

---

**INDICE**

**PAROLE** 1

**LA MISSIONE  
A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ** 2

- Ufficio
- Orari Ss. Messe
- Consiglio di Missione
- Per chi suona la campana
- Funzioni Penitenziali

**CELEBRAZIONI PARTICOLARI** 5

- Settimana Santa, Altre...
- Verso la Risurrezione

**ATTUALITÀ DAL SIHLTAL AL LAGO** 7

- Saluto a Tatyana
- Corso di preparazione al matrimonio
- Carnevale 2001
- Solidarietà

**SUGGERIMENTI** 8

- 10 giugno 2001: Festeggiamo!

**DIAMO LA VOCE A...** 9

**RIFLESSIONI**

- Pasqua, la porta aperta
- È Pasqua

**CONTROLUCE**

- Eutanasia: è vera pietà?

**NOTIZIARIO DALL'ITALIA** 11

- Gli italiani riprendono ad emigrare

**APPUNTAMENTI** 12

**La Missione a servizio  
della Comunità**

**UFFICIO**

Il Centro della Missione "ALBIS" è in Horgen e ad esso fanno capo le comunità di:

**Horgen - Thalwil - Richterswil -  
Hirzel - Oberrieden - Wädenswil -  
Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.**

**È APERTO dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle  
8.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00**

Al Centro possono rivolgersi tutti, sia per ogni esigenza di tipo pastorale (battesimi, matrimoni,...) o sociale, sia per incontrare il Missionario o per fissare appuntamenti.

Alte Landstrasse 27 - Tel. 01 725 30 95

**SS. Messe**

---

**Horgen**

**Sabato:**  
ore 17.30 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 9.00/11.15 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.15 S. Messa in lingua italiana

---

**Wädenswil**

**Sabato:**  
ore 17.15 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 11.15 S. Messa in lingua italiana

**Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca  
ore 19.30 S. Messa per i giovani in  
lingua tedesca

---

**Thalwil**

**Sabato:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.00 S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 18.00 S. Messa in lingua italiana  
(1a, 2a, 3a, Domenica del mese)

### Richterswil

**Sabato:**  
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca  
(1°, 2°, 3°, Sabato del mese)

**Sabato:**  
ore 18.00

S. Messa in lingua italiana  
(ultimo Sabato del mese)

**Domenica:**  
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

### Kilchberg

**Sabato:**  
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca  
(3a del mese in Tedesco/Italiano)

**Domenica:**  
ore 19.00

S. Messa in lingua italiana  
(1a Domenica del mese)

### Adliswil

**Sabato:**  
ore 17.30

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.30

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 19.00

S. Messa in lingua italiana  
(2a, 3a, 4a, Domenica del mese)

### Langnau

**Sabato:**  
ore 18.00

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 18.00

S. Messa in lingua italiana  
(ultima Domenica del mese)

### Oberrieden

**Sabato:**  
ore 17.30

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 10.00

S. Messa in lingua tedesca

**Domenica:**  
ore 9.00

S. Messa in lingua italiana  
(1a Domenica del mese)

## CONSIGLIO DI MISSIONE

**Convocazione del 29.03.2001**

*Ordine del giorno*

1. *Preghiera introduttiva*
2. *Approvazione verbale dell'8 febbraio '01*
3. *Analisi ed approvazione nuovo statuto*
4. *Consiglio di Missione: adeguamento, completamento, modalità operative.*
5. *C.P.Z.*
6. *Varie ed eventuali*

## PER CHI SUONA LA CAMPANA...

**Mele Pasquale**  
1939 - 2001

Era partito da Cardinale (CZ) il 15 marzo del 1968 per affrontare la via dell'emigrazione. A Thalwil aveva formato la sua famiglia con Antonietta.

Allietato dalla nascita di Gerarda, Lina e Giusi, per 26 anni ha lavorato con la ditta Müller a Thalwil e poi con la ditta Wetter a Zugo, pur risiedendo sempre a Thalwil.



Rientrato nella sua bella Calabria nel 1994 dopo una lunga permanenza in Svizzera, stava godendosi il meritato riposo, quando un male che non perdona iniziò ad intaccare la sua vita. Noi che continuiamo a vivere, vogliamo dimostrarli la stima e il nostro GRAZIE.

## AVVISO AI NOSTRI LETTORI !!!

Non farci buttare i soldi...  
Informaci quando cambi indirizzo!  
Se lo fa la posta,  
ci costa! Fr. 1.50 per indirizzo.



Che ne fai di

1° = Lo archivi?

**INCONTRO?**



2° = Lo leggi e basta?

**oppure...**

3° = inviti anche i tuoi amici, conoscenti a richiederlo in Missione?

**Fa telefonare allo 01/725 30 95**

## ANZIANO/A ?

**Desideri** avere contatti, parlare, farti conoscere, avere il conforto religioso?

Hai urgente necessità e/o improrogabili bisogni (spesa, farmaci, visite mediche, altro,...)?

**Annunciati liberamente** - o chiedi ai tuoi parenti di farlo - alla segreteria della Missione [ tel.(01)7253095 ], troverai: il missionario o il collaboratore e/o altre persone discrete e riservate, disposte ad aiutarti e/o a spendere qualche ora per/con te.

**La prima forma di cultura è saper leggere il giornale**



Corriere degli Italiani  
dal 1962 al servizio  
degli emigrati

**Abbonarsi vale la pena!**  
**Tel. 01/4508530**

\* \* \* \* \*

## Funzioni Penitenziali / Bussfeier

Lunedì	2 aprile	ore 19.30	Wädenswil
Martedì	3 aprile	ore 20.00	Arliswil
Mercoledì	4 aprile	ore 20.00	Kilchberg
Giovedì	5 aprile	ore 19.30	Langnau
Venerdì	6 aprile	ore 20.00	Richterswil
Lunedì	9 aprile	ore 20.00	Horgen
Martedì	10 aprile	ore 20.00	Thalwil

# CELEBRAZIONI PARTICOLARI

## DOMENICA della PASSIONE del SIGNORE

(con la rappresentazione: GESÙ continua a morire)

<i>Sabato 07.04.</i>	19.30 Horgen
<i>Domenica 08.04.</i>	11.15 Wädenswil
”	18.00 Langnau
”	20.00 Adliswil

## GIOVEDÌ SANTO: 12.04.

*S.MESSA nella CENA del SIGNORE*  
ore 19.00 Wädenswil (*St. Anna Kapelle*)

## VENERDÌ SANTO: 13.04.

*CELEBRAZIONE della PASSIONE del SIGNORE*  
ore 20.00 Horgen

## SABATO SANTO: 14.04.

*VEGLIA PASQUALE nella NOTTE SANTA*  
ore 23.00 Richterswil con il *Battesimo di Salvatore*

## PASQUA di RISURREZIONE: 15.04.

ore 10.15 Horgen  
ore 11.15 Wädenswil  
ore 18.00 Thalwil

\* \* \* \* \*

<i>Domenica 22.04.</i>	ore 11.15 Wädenswil ( <i>messa in sala</i> )
<i>Sabato 28.04.</i>	ore 18.00 Richterswil
<i>Domenica 29.04.</i>	ore 18.00 Langnau
<i>Domenica 06.05.</i>	<b>Oberrieden</b> ore 9.00 ( <i>non c'è la S.Messa in italiano</i> ) ore 19.00 Kilchberg
<i>Domenica 13.05.</i>	ore 10.00 Horgen ( <i>Insieme Muttertag</i> ) <b>Thalwil</b> ore 18.00 ( <i>non c'è la S.Messa in italiano</i> )

# ...VERSO LA RISURREZIONE

1 aprile 2001

...E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse: "Chi di voi è senza peccato, scagli la prima pietra contro di lei". Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi...

Gv 8, 1-11



8 aprile 2001

...Mentre scioglievano l'asino, i proprietari dissero loro: "Perchè lo sciogliete?". Essi risposero: "Il Signore ne ha bisogno". E così condussero l'asino da Gesù...

Lc 22, 14 -- 23,56



15 aprile 2001

...Giunse intanto Simon Pietro ed entrò nel sepolcro e vide le bende per terra e il sudario, che gli era stato posto sul capo, non per terra con le bende, ma piegato in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, e vide e credette...

Gv. 20, 1-9



## Buona Pasqua

a  
tutti  
in



## Cristo Risorto



**HORGEN**

## Saluto a Tatjana

Come è ormai noto col 31 gennaio 2001 Tatjana, la nostra segretaria, ha lasciato il suo lavoro in Missione per potersi dedicare con più continuità ai crescenti impegni della sua famiglia.

La Missione deve a lei un sincero, grande, grato riconoscimento.

Nei 20 mesi in cui è stata tra noi ha avviato, con competenza, precisione ed entusiasmo, l'ormai inevitabile computerizzazione di tutto il lavoro di segreteria e quello di supporto al Missionario, in pieno accordo con Gino.

La sua puntualità, la sua cortesia, la sua riservatezza, ma anche il suo sapersi far valere nelle occasioni necessarie, sono tutti atteggiamenti che hanno lasciato il segno in chi l'ha avvicinata ed in chi ha avuto la fortuna di lavorarle accanto e di „usufruire“ del suo impegno.

Grazie ancora e... tanti, tanti auguri per ogni bene personale e familiare, anche per..., da don Adriano, Gino e... tutti. Grazie.

## Corso di Preparazione al Matrimonio

Abbiamo saputo di essere i primi a intraprendere questa esperienza, assieme, come gruppo.

Il corso di preparazione, per noi, è stato molto informativo ed anche una divertente e simpatica esperienza.

Informativo perché ci è stato permesso, in ogni serata, di discutere, anche tra di noi, di diversi punti fondamentali per affrontare in modo migliore il matrimonio, imparando pure notizie nuove come rinfrescando altre già a noi note.

Una bella esperienza, perché essendo un bel gruppo di persone, abbiamo avuto la possibilità

di fare nuove conoscenze, scambiandoci le proprie opinioni sulle serate trascorse insieme; avendo già qualcosa in comune si è aperta la porta per nuove amicizie durature.

Antonella e Claudio

## Carnevale

Una bella e divertente serata quella del 24 febbraio u.s., il Carnevale organizzato dalla Missione e dal gruppo giovani "Amici di tutti". Nonostante la copiosa nevicata delle ore immediatamente precedenti, tantissimi bambini mascherati, più di ogni previsione, hanno occupato ogni spazio disponibile con la loro vivacità ed allegria, costringendo anche i genitori e gli adulti a partecipare con loro, a fare il tifo ed... alla fine a divertirsi anche loro.

Un po' di delusione per la presenza di soli quattro adulti mascherati alla premiazione.

Che? Cominciano a vergognarsi?

Significativa e simpatica la coreografia "egiziana", precisa la musica del "duo Capriccio", come pure l'intermezzo della "discoteca".

Una nota risuonata abbondantemente nei commenti in sala e dopo, è stata la piacevole sorpresa circa la presenza di tante persone adulte giovani. Un grazie a chi ha lavorato e ci ha fatto divertire ed... alla prossima.

## Solidarietà



**THALWIL**

<p><b>Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta</b> Einzahlung für / Versement pour / Versamento per</p> <p></p> <p>Gliöskkotte Chaîne du Bonheur Chadains da Fortuna Catena della Solidarietà</p> <p>Konto / Compte / Conto 10-15000-6 Fr. 200.00</p> <p>Einbezahlt von / Versé pour / Versato da <i>Comunità Italiane</i> <i>The Fund</i> <i>Felicità</i> <i>Thalwil</i></p> <p>Annahmestelle Ufficio di depositi Ufficio di accettazione</p>	<p><b>Empfangsschein / Récépissé / Ricevuta</b> Einzahlung für / Versement pour / Versamento per</p> <p> Caritas Schweiz 3000 Luzern</p> <p>Konto / Compte / Conto 60-7000-4 Fr. 200.00</p> <p>Einbezahlt von / Versé pour / Versato da <i>Gruppo Femminile Italiana</i> <i>c/o Signora F. Righetto</i> <i>Feldstrasse 31</i> <i>6800 Thalwil</i></p> <p>Annahmestelle Ufficio di depositi Ufficio di accettazione</p>
--	---

Pro Terremotati India - San Salvador

# SUGGERIMENTI

## 10 giugno 2001: Festeggiamo !

È sempre bello quando ci si trova a festeggiare. In famiglia. In gruppo. In club. In paese. Ci sono avvenimenti che riteniamo indispensabile festeggiare, irresponsabile non farlo. Ci sono circostanze in cui ci sentiamo addirittura onorati ad inventare una festa per poter incontrare qualcuno.

### **La Missione ne propone una.**

Nell'ormai tradizionale incontro primaverile, quest'anno la Missione propone una motivazione di festa.

Vorremmo **ricordare** assieme – **tutta la Missione** – quanti nel **2001** festeggiano il loro **10°, 25°, 50°** anniversario di **Matrimonio**.

È un modo simpatico, tra l'altro, per ricordare a tutti quanti questa esperienza di vita, oltre che vivere un bel ricordo.

*Sarebbe più bello, poi, se tutta la Missione riuscisse a ricordare anche quanti, per i motivi più disparati, non possono festeggiare tali anniversari perché ormai soli; forse hanno più bisogno di altri del nostro sostegno.*

Per l'occasione ci sarà **una sola Celebrazione Eucaristica in tutta la Missione**.

È il **10 giugno 2001** ore **11,30** nella **Chiesa parrocchiale di Thalwil**.

La Missione aspetta tutti. Gli interessati annotino la data e ...

La Missione non ha, però, l'Archivio dati dei matrimoni.

**Gli interessati a festeggiare il loro anniversario** sono invitati gentilmente ad **annunciarsi alla segreteria per telefono ( 725 30 95 ) o con il tagliando qui sotto, entro il 25 maggio p.v.**



Famiglia.....

Via.....N°.....CAP.....

Luogo.....Tel. ....

Prenota il pranzo:  sì  no per persone n.:.....

[per i festeggianti: celebra il .....di Matrimonio].

**Chiunque dei presenti (!) alla Celebrazione voglia fermarsi al pranzo in comune è anch'egli gentilmente invitato a compilare il tagliando e spedirlo, entro il 25 maggio p.v.**

diamo la voce a...  
diamo la voce a...  
diamo la voce a...

## Riflessioni

### Pasqua, la porta aperta.

*Il racconto di Giovanni ci dice che Gesù risorto appare ai suoi discepoli mentre le porte del luogo dove si trovavano erano chiuse; e così otto giorni dopo.*

La porta aperta ritorna molte volte nei vangeli della morte e Risurrezione del Signore.

Gesù è crocifisso fuori della porta della città. La potenza della Risurrezione ribalta la pietra che era stata posta a chiusura della "porta del sepolcro".

La sera dello stesso giorno di Pasqua i due discepoli diretti a Emmaus aprono la porta della loro casa ad uno sconosciuto compagno di viaggio ed hanno la gioia di scoprire che è Gesù.

A proposito dei pagani convertiti, il testo degli Atti degli Apostoli dice che Dio "ha aperto la porta della fede".

Viviamo in tempi di chiusura: porte blindate, sistemi di allarme sempre più sofisticati, richieste di frontiere chiuse agli immigrati.

C'è da difendere la legittima proprietà, impedire che sia intaccato il nostro benessere, trincerarsi dietro schematismi ideologici e talvolta anche religiosi in maniera che gli altri non ci inquinino.

Una notte è meglio chiudere le stazioni per evitare che siano invase dai barboni, anche le porte di molte chiese stanno chiuse più a lungo.

L'apertura è il contrario della diffidenza, del sospetto, della difesa; quanto più siamo ricchi noi e sono poveri gli altri che ci stanno attorno, tanto più c'è bisogno di blindare.

La porta della fede e la porta della carità hanno la stessa serratura: il vero povero è quello che accoglie Dio ed è disponibile a condividere con i fratelli.

"Questo è il mio corpo, questo è il mio sangue" dice Gesù.

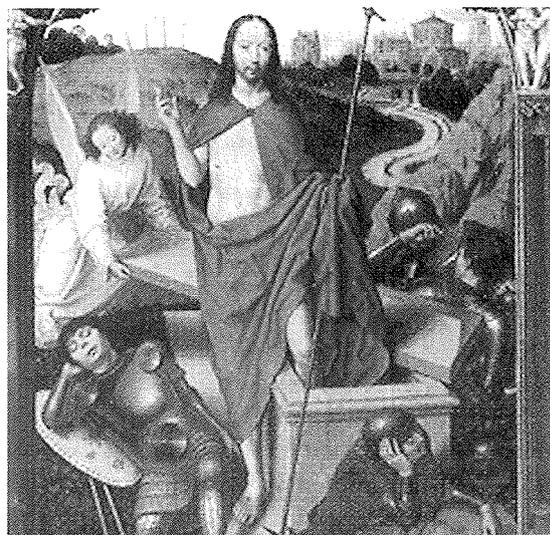
Sono per voi, non li tengo per me come tesoro geloso; sono vostri, ve li dono perché entriate in comunione.

Ecco da dove viene la forza che spalanca la porta del sepolcro, che permette a Gesù di entrare dai suoi a porte chiuse.

Anzi Gesù si dichiara "la porta": è la porta di tutti noi; ci apre cammini di libertà e di comunione, ci dona pienezza di vita e di gioia.

Non si può fare Pasqua a porte chiuse: le nostre case chiuse ai poveri non lasciano entrare il Signore Risorto, ... nelle strutture ecclesiastiche si incontra un Dio che non è il Dio di Gesù Cristo. Essere chiusi è il contrario di essere Cristiani. L'immigrato, il barbone, il drogato, il bambino di strada, l'anziano solo, il malato di AIDS bussano alle nostre porte.

Se li chiudiamo fuori, come potrà entrare il Signore?



### E' Pasqua!

Cristo è risorto, la morte è vinta. Alleluia.

Questo è l'annuncio della Pasqua che deve cambiarci la vita.

La forza di quella risurrezione suscita in ciascuno di noi il coraggio di rotolare via dalla nostra vita la pietra tombale che ci siamo costruiti con le nostre mani e che ha sepolto il nostro cuore.

Forse hai detto: con quelle persone ho chiuso... Rotola via la pietra della chiusura e dell'indifferenza: allora sarà... Buona Pasqua.

Forse hai perso la fiducia nelle persone, nella società, sei chiuso nel recinto del tuo perbenismo. Rotola via la pietra del pessimismo: allora sarà

...Buona Pasqua.

Forse pensi che la tua vita ormai è così indurita da egoismo, orgoglio... Cambia lo stile della tua vita, lui l'aspetta... allora sarà... Buona Pasqua. Finalmente "rinnovati" sapremo ribaltare la pietra tombale della nostra società: è la pietra dell'indifferenza, dell'ingiustizia, del razzismo, della violenza, della superficialità.

E' la pietra sotto cui sono sepolti e soffrono i "poveri Cristi" di oggi.

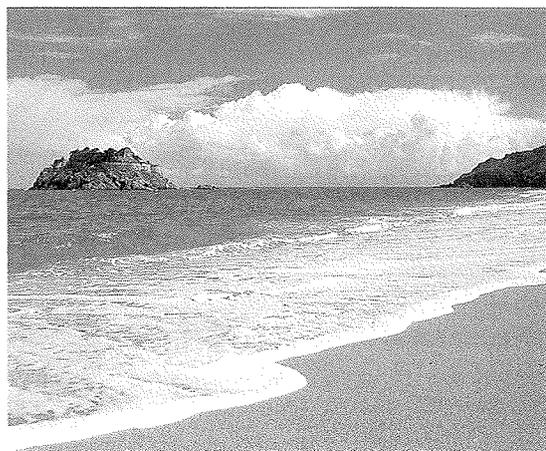
Ed allora veramente per tutti sarà: ...Buona Pasqua.

Non è sogno!

Non è utopia!

Non è speranza vana!

Cristo Gesù è risorto, il Regno di Dio, che è regno di pace, giustizia e amore, è qui ora nelle tue e nelle mie mani. Tocca a noi realizzarlo: ... Buona Risurrezione!



## *Controluce*

### **Eutanasia: è vera pietà?**

Si parla e si scrive molto oggi sulla "Eutanasia", termine greco che significa "buona morte".

Il dibattito sulla "morte dolce", sul "morire con dignità", sulla proposta di legalizzare la "morte per pietà" per i malati terminali, per coloro per i quali la medicina ha pronunciato un verdetto senza speranza, ha suscitato reazioni diverse.

Come aiutare questi malati a morire bene? Ecco il problema che si pone alla coscienza non solo

del medico, ma anche dei familiari, della società, della Chiesa.

È un problema di carattere squisitamente morale.

Non è un problema, almeno primariamente, di carattere politico, giuridico, scientifico o religioso.

Non si vuole con questo negare che esistano aspetti rilevanti di ordine scientifico, giuridico, politico, o religioso per quanto riguarda il problema dell'eutanasia, di come aiutare i malati senza speranza a morire bene.

Si vuole solo ribadire la natura etica del problema, un problema che va anzitutto chiarito a livello etico-normativo: che significa "morire bene"? In base a quali "criteri di giudizio"?

In base a criteri di giudizio morali oppure in base ad altri criteri?

Morire con dignità va bene. Su questo tutti sono d'accordo. Ma che significa "morire con dignità"?

Ecco il problema pratico che hanno davanti i medici, i familiari, i sacerdoti, quando si trovano vicino ad un malato senza speranza, per esempio ad un malato il cui cervello non dà più segni di vita, oppure ad un malato divorato dal cancro in metastasi che aggredisce ormai tutto il corpo?

I grandi principi, il richiamo ai valori nobili, l'assistenza spirituale non bastano per rispondere alla domanda: si deve continuare la terapia oppure è lecito interromperla?

Già Papa Pio XII aveva affrontato in un suo discorso questo tema ed aveva indicato due estremi da evitare: da una parte l'accanimento terapeutico, il far vivere il malato come un vegetale o come il prolungamento biologico delle macchine ospedaliere; dall'altra parte la cosiddetta eutanasia attiva o diretta, il mettere fine ad una vita del malato solo per compassione o pietà.

Pio XII aveva in tal modo legittimato moralmente la sospensione di terapie straordinarie o l'uso di farmaci che abbiano come conseguenza secondaria l'accelerazione di una morte comunque inevitabile.

Non bisogna comunque mistificare il problema come ha osservato un famoso neuropsichiatra. Un conto è curare il dolore, un conto è l'euta-

nesia, anche indiretta. È certo che la morte arriva oggi più lentamente di ieri.

Questo porta molto spesso a chiedere una "morte dolce". Ma chi ha diritto di decidere?

Il paziente, i familiari, la società? Forse nessuno. È nostro dovere comunque camminare insieme con i malati, condurli per mano verso il momento cruciale della morte.

## notiziario dall'Italia

### Gli italiani riprendono ad emigrare

Per l'Italia - scrive Pia Toscano - si è consolidata la tendenza alla ripresa delle emigrazioni dal sud al nord del paese e della emigrazione, per quanto contenuta, verso l'estero con conseguente diminuzione della popolazione nelle aree meridionali (riduzione del saldo naturale - ripresa delle emigrazioni).

Nel biennio '96-'97, mediamente, 40.000 persone all'anno si sono spostate dal Sud verso le zone del centro-nord Italia.

Il flusso ha seguito direttrici diverse rispetto al passato, interessando le aree nord-est del paese, Emilia Romagna e Veneto, e non più solo l'area nord-occidentale.

Gli italiani continuano pure a varcare la frontiera: dal 1994 al 1997 circa 202.000 persone si sono trasferite all'estero, anche se sono un po' meno (211.500) di quelle che hanno lasciato l'Italia dal 1984 al 1987 (ISTAT, Rapporto annuale 1999).

Oggi chi emigra, nella percentuale più alta è in possesso del titolo di studio di diploma elementare o di scuola media inferiore, seguito da chi possiede un diploma superiore o una laurea: questo vale in particolare per gli Stati Uniti e per i paesi della U.E...

In Svizzera la presenza degli italiani è diminuita

negli anni '90, oltre che per la riduzione di coloro che sono entrati, per il maggior numero di italiani che hanno lasciato la Svizzera, probabilmente per rientrare in Italia.

Rispetto al 1990 - quando il numero degli italiani residenti era di 381.493 unità - si è arrivati gradualmente a 323.187 presenze italiane nel 2000, quindi circa 58.000 persone in meno in dieci anni. Il saldo migratorio dato dalla differenza tra immigrati ed emigrati italiani è risultato sempre negativo: - 1146 nel '90, - 1429 nel '91, - 6048 nel '92, - 3483 nel '93, - 2407 nel '94, - 4140 nel '95, - 6898 nel '96, - 6091 nel '97, - 4726 nel '98 (*Annuaire statistique de la Suisse, 2000*).

Le fonti svizzere dicono che sostanzialmente non è mutata la ripartizione cantonale degli stranieri per nazionalità.

È diminuita piuttosto, all'interno della comunità residente straniera, la presenza di italiani e spagnoli a fronte però di una maggior presenza di portoghesi e degli immigrati provenienti dai paesi dell'ex-Jugoslavia.

Gli italiani comunque rappresentano sempre la comunità straniera con il maggior numero di attivi, 217.448 nel 1999 ossia il 25% della popolazione attiva straniera in Svizzera.

Essi sono impiegati per il 55,9% nel settore dei servizi... e per il 42% nell'industria, arti e mestieri e per il solo 2% nell'agricoltura.

(Corrispondenza Italia N° 486 del 16.01.01)



SENZA PAROLE

**ISCRIZIONE AI CORSI DI ITALIANO**  
**2. classe**

In questo periodo vengono effettuate nelle scuole elementari del Cantone le iscrizioni ai corsi di lingua e cultura italiana.

Si iscrivono gli alunni di origine italiana che frequentano ora la prima classe elementare e possono nel prossimo agosto seguire regolarmente il corso di italiano di 2. classe.

Le iscrizioni al corso vengono fatte tramite gli insegnanti svizzeri con la compilazione di un apposito formulario.

Gli orari e le scuole dove si tengono i corsi nell'anno scolastico 2001-2 verranno resi noti ai genitori nel giugno prossimo.

I genitori che non hanno ricevuto fino ad oggi il formulario di iscrizione al corso di 2. classe elementare o hanno bisogno di ulteriori informazioni scolastiche possono rivolgersi alla Direzione Didattica del Consolato Generale d'Italia, Tödistrasse 67, 8039 Zurigo, tel. 01/286 62 44.

**TEATRO...che passione!**

Dopo la forzata pausa, dovuta ai lavori di rinnovazione della sala Etzel in Wädenswil, sono particolarmente lieto di informarvi che:

**Sabato 5 maggio ore 20.00**

e

**Domenica 6 maggio ore 16.00**

nella stessa sala, il gruppo teatrale italiano, fondato da Antonio Russo, attualmente diretto da Francesco Riccio, con il patrocinio del Comitato Genitori Italiano Scuola, si ripresenta con una commedia in due atti di A. Russo dal titolo: **"VIVENDO AMANDO"**.

Tutti gli attori e gli addetti ai lavori, sono pieni di energia e carichi di entusiasmo e vi invitano ad essere presenti numerosi. A presto.

*Francesco Riccio*

**APPUNTAMENTI**

**KILCHBERG**

Circolo **ACLI** organizza

**Sabato 5 maggio 2001**

dalle 19.30 in poi

**FESTA della MAMMA**

presso il centro chiesa cattolica Kilchberg

Animazione dei ragazzi

Musica da ballo

TUTTI SONO CORDIALMENTE INVITATI

\* \* \* \* \*

**ADLISWIL**

Centro parrocchiale

**FESTA della MAMMA**

**20 maggio 2000 - ore 14.00**

*Bambini e ragazzi  
animeranno lo spettacolo  
con sketch e balletti*

**PELLEGRINAGGIO  
A LOURDES 2001**

(PENTECOSTE)

**1 - 4 GIUGNO**

INPULLMAN

**Costo: Fr. 450.-**

Per informazioni rivolgersi a:

Haas-Reisen: 01/780 29 93

F. Riccio: 01/780 65 82 Natel: 076/376 39 51